LICEO SCIENTIFICO STATALE M. MALPIGHI

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DOCUMENTO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. E

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Paola Vigoroso

Cap.	INDICE	Pag.
I	SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA	3
II	PROFILO DELLA CLASSE	5
III	ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E OBIETTIVI	7
	Obiettivi formativi	
	Obiettivi didattici	
	Metodi	
	Criteri di valutazione	
	Recupero e Sostegno	
IV	FIRME DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI	10
V	RELAZIONI INDIVIDUALI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	11
	Relazione di Italiano e Latino	12
	Programma di Italiano	15
	Programma di latino	19
	Relazione di Inglese	21
	Programma di Inglese	23
	Relazione di Storia e Filosofia	25
	Programma di Filosofia	28
	Programma di Storia	32
	Relazione di Matematica	37
	Programma di Matematica	39
	Relazione di Fisica	42
	Programma di Fisica	45
	Relazione di Scienze	46
	Programma di Scienze	48
	Relazione di Disegno e Storia dell'Arte	52
	Programma di Disegno e Storia dell'Arte	54
	Relazione di Educazione Fisica	57
	Programma di Educazione Fisica	59
	Relazione di Insegnamento della Religione Cattolica	60
	Programma di Insegnamento di Religione Cattoli	62

Cap.	INDICE	Pag.
VI	ALLEGATI	63
	Griglie di valutazione della prima, seconda e terza prova	65
	Testi delle simulazioni di terza prova	69

I. SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

La sede del liceo “M. Malpighi”, situata nell’area nord-ovest di Roma, presenta un bacino d’utenza piuttosto vasto (quartieri Portuense, Gianicolense, Aurelio), caratterizzato da un ceto sociale abbastanza diversificato. L’Istituto, che ha più di trent’anni, è dotato di un corpo docente sostanzialmente stabile; la dirigenza gestisce, insieme con la Vice Presidenza, il rapporto con gli alunni e con le famiglie ed ha una produttiva collaborazione con il corpo docente.
Le sezioni della scuola hanno un’impostazione scientifica tradizionale, eccetto la classe VF che segue ancora l’indirizzo PNI.

I servizi offerti dall’Istituto per lo svolgimento delle attività didattiche sono:

- La Biblioteca-Videoteca, allestita in un nuovo ambiente.
- Il laboratorio di Biologia.
- Il laboratorio di Educazione ambientale.
- Il laboratorio di Acquaforte.
- Due laboratori d’Informatica.
- Il laboratorio di Fisica.
- Il laboratorio di scienze.
- Il laboratorio di Musica.
- Il laboratorio di Chimica.
- Il laboratorio di Storia.
- Il laboratorio Linguistico.
- Tre palestre e campi sportivi esterni.
- Due aule per proiezioni.
- Due laboratori di Disegno, uno attrezzato in quest’anno scolastico.
- L’aula per l’Orientamento Scolastico.
- L’aula CIC (Centro d’Informazione e Consulenza).
- L’aula Magna.

Anche gli uffici delle segreterie didattica e amministrativa sono dotati di moderne attrezzature informatiche e collegati al sistema informativo della P. I.

I rapporti con le istituzioni territoriali sono soddisfacenti: è attiva la collaborazione con le Scuole Medie della zona, con le Università, con i centri per l’orientamento e l’informazione,

con gli Istituti di prevenzione sanitaria, con le organizzazioni sociali del territorio e con comunità di volontariato. In questo settore svolgono validamente la loro attività la Commissione Orientamento e la Commissione di Educazione alla Salute, quest'ultima collegato con le strutture territoriali del XVI Municipio e del consultorio RMD.
Nell'ambito di una ricca offerta formativa, si effettuano le seguenti attività:

PROGETTI DELL'AREA SCIENTIFICA:

- Olimpiadi di Matematica
- Laboratorio di Fisica;
- Gruppo Ambiente
- Progetto Cern: dal macrocosmo al microcosmo;
- Progetto Bioform. Laboratorio di Biologia Molecolare;
- Progetto Didascienze.it
- Laboratorio di Scienze Naturali;

PROGETTI DELL'AREA UMANISTICA

- Progetto Intercultura e Diritti Umani con attività di volontariato;
- Laboratorio di Storia;
- "Il valore del cartaceo dell'era del Web" in collaborazione con la Fondazione Bellonci, il Centro del Libro di via della Longara e l'Associazione Stampa Estera.

PROGETTI DELL'AREA LINGUISTICA

- Certificazione linguistica PET , FCE e

PROGETTI DELL'AREA DI EDUCAZIONE MOTORIA

- Progetto Centro Sportivo Scolastico

PROGETTI DELL'AREA ARTISTICA

- Corso di Acqueforte;
- Progetto Cinema con corso di sceneggiatura e regia;
- Laboratorio di Fotografia.

PROGETTI A SOSTEGNO DEGLI STUDENTI, DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA.

- Attività di Educazione alla Salute;
- Attività di Orientamento;
- Corso di lingua inglese per docenti e personale ATA di livello intermedio.

II. PROFILO DELLA CLASSE

La classe VE è formata da 25 studenti, tra cui nove studentesse.
In terzo liceo nella classe è inserito uno studente proveniente da una sezione diversa dell'Istituto; durante il quarto anno, invece, ci sono stati inserimenti di tre alunni sempre provenienti da diverse sezioni dell'istituto Nel quinto anno si è aggiunto al gruppo classe uno studente proveniente da altro istituto.

La classe ha goduto di continuità didattica in alcune discipline nel corso del triennio come Italiano, Latino, Fisica e Scienze, mentre ha cambiato gli insegnanti di Storia e Filosofia, Arte e Inglese nel quarto e quinto anno. Purtoppo per quanto riguarda la Matematica per tutti e cinque gli anni di corso la classe ha cambiato il'insegnante,subendone così le conseguenze a livello di apprendimento e di profitto.

Sotto il profilo disciplinare la classe è sufficientemente omogenea e diversi alunni si sono distinti per l'aiuto e il sostegno dato, anche nel corso dell'ultimo anno, ai compagni in difficoltà. Una parte degli studenti si è mostrata attenta e partecipe alle lezioni, ha mantenuto un comportamento abbastanza educato e corretto e mostrato un adeguato impegno nello studio. Anche la frequenza è stata regolare solamente per alcuni studenti, altri sono stati un po'discontinui nella presenza e nell'impegno Non è mancata l'interazione con tutti i docenti e alcuni studenti hanno contribuito proficuamente al dialogo educativo.Il corpo docente ha cercato di costruire un clima di ragionevole fiducia nella classe rispetto al lavoro svolto e ai risultati raggiunti.

Dal punto di vista del profitto si sono ottenuti risultati diversi, a seconda delle discipline, in riferimento all'impegno, agli interessi personali e alle capacità individuali. Alcuni studenti hanno raggiunto un profitto buono o molto buono, altri risultati comunque soddisfacenti per l'applicazione costante che ha permesso loro di colmare lacune pregresse in alcune discipline, altri hanno raggiunto risultati al limite della sufficienza.

Per lo svolgimento dei programmi e le modalità di verifica scritte e orali, considerate le differenze tra le discipline, si rimanda alle singole programmazioni.

Il coordinamento didattico è avvenuto mediante le riunioni del Consiglio di Classe. I rapporti con le famiglie sono stati regolari, sia diretti sia mediati dai rappresentanti dei genitori.

Risultati dello scrutinio finale della classe nell'anno scolastico 2014/15 e 2015/16:

N. studenti della classe	N. studenti promossi a giugno	N. studenti promossi a settembre	N. studenti non promossi
IIIE 22 studenti	12	10	0
IVE 25 studenti	19	6	0

Nel corso del quinto anno gli allievi hanno partecipato alle seguenti iniziative culturali:

-Visita al quartiere romano Garbalella
- Proiezioni cinematografiche al Cinema Farnese

Individualmente poi i ragazzi durante il presente anno scolastico hanno frequentato:
il progetto di Orientamento universitario (Giornate universitarie a Roma Tre e La Sapienza), le attività del gruppo sportivo (Volley scuola).
Alcuni studenti hanno effetttuato la donazione volontaria del sangue.

III. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' e OBIETTIVI

Il lavoro collegiale è stato organizzato all'interno del Consiglio di Classe. Per quanto riguarda le singole discipline si sono tenute riunioni per Dipartimento per la definizione degli obiettivi formativi, dei criteri di valutazione, dei testi da adottare.
Si indicano i punti su cui si è fondata la programmazione del presente anno scolastico.

1. Obiettivi educativi:
    - Simolare, mediante l'attivazione di un'efficace offerta formativa, l'assunzione di responsabilità e la capacità di progettare, prendere iniziative e decidere;
    - Promuovere lo sviluppo armonico delle capacità intuitive e logiche, necessarie per un'adeguata comprensione di una realtà in continuo mutamento;
    - Favorire la capacità di collaborazione serena e costruttiva con gli altri;

- Sostenere la curiosità e l'azione di ricerca degli studenti particolarmente in ambito scientifico;
- Attivare una sensibilità per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico dell'Italia e per il rispetto dell'ambiente.

2. Obiettivi didattici:

Nell'area metodologica

- Migliorare e saper utilizzare un metodo di studio autonomo;
- Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari;
- Organizzare le conoscenze acquisite e stabilire collegamenti tra i nuclei concettuali della stessa o di diverse discipline;

Nell'area logico-argomentativa

- Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- Identificare i problemi e, in alcuni ambiti, saper individuare le possibili soluzioni;
- Sostenere una propria tesi e saper ascoltare le argomentazioni altrui;

Nell'area linguistico-comunicativa

- Conoscere i contenuti delle diverse discipline;
- Acquisire un linguaggio appropriato nell'esposizione, scritta e orale, dei contenuti;
- Partecipare attivamente al dialogo culturale e rielaborare criticamente i contenuti appresi;

3. Metodi:

La metodologia fondamentale che tutti i docenti hanno seguito è stata la lezione frontale affiancate da altre forme d'intervento, quali:

- Lavori di gruppo;
- Proiezioni di film d'autore di argomenti attinenti ai programmi svolti o filmati didattici, presentazioni multimediali;
- Esercitazioni di laboratorio;
- Visite culturali adeguatamente preparate e giustificate dalla programmazione didattica.
- Partecipazione a conferenze.

4. Criteri di valutazione:

Nella valutazione dell'apprendimento dei contenuti si è tenuto conto di quanto segue:

- Acquisizione di un linguaggio specifico;
- Conoscenza degli argomenti previsti dai programmi;
- Correttezza espositiva;
- Capacità di analisi e di sintesi;
- Elaborazione critica dei contenuti;
- Impegno individuale;
- Interesse e coinvolgimento nel dialogo educativo e culturale;
- Progressi rispetto ai livelli di partenza;

- Acquisizione di autonomia nello studio.

L'insegnante di Lettere ha avuto cura di somministrare alla classe prove scritte nelle tipologie previste per l'esame di Stato e ha effettuato due simulazioni della prima prova scritta, una comune a tutte le classi della scuola, un'altra, per scelta del dipartimento, differenziata.

Gli alunni di tutte le quinte classi del liceo sono stati sottoposti a due simulazioni della seconda prova, della durata di cinque ore, una per ogni quadrimestre.

Sono state svolte due simulazioni della terza prova, secondo la tipologia B (cinque materie e dieci domande complessive, ciascuna di 10 righe), della durata di due ore mezzo, una per ogni quadrimestre. I testi completi delle due simulazioni sono in allegato al presente documento.
Si allegano al documento anche le griglie di valutazione utilizzate per la correzione della simulazione della prima, della seconda e della terza prova.

Per quanto riguarda l'assegnazione del voto di condotta, il Consiglio di Classe ha seguito i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti:

- Voto 6 in presenza di sospensione o di ripetuti interventi di disturbo al lavoro didattico, segnalati sul registro di classe.
- Voto 7 per assenze ripetute e/o ritardi frequenti e/o una nota sul registro di classe.
- Voto 8 a fronte di una frequenza assidua e del rispetto delle regole.
- Voto 9 per frequenza assidua, rispetto delle regole e partecipazione attiva al dialogo educativo.
- Voto 10 per un comportamento esemplare e teso al miglioramento della vita scolastica.

5. RECUPERO E SOSTEGNO :

Per quanto riguarda gli I.D.E.I., l'istituto ha attivato, per le classi quinte, i tradizionali corsi di recupero in Matematica al termine del primo quadrimestre. Gli studenti interessati li hanno frequentati con profitto superando con impegno e, talvolta con difficoltà, le carenze evidenziate durante la fase iniziale dell'anno scolastico.

GLI INSEGNANTI del Consiglio di classe

Disciplina	Nome e Cognome	Firma
Italiano e Latino	Prof.ssa Nicoletta Sovani	_____
Lingua e Letteratura Inglese	Prof.ssa Claudia Moroder	_____
Storia e Filosofia	Prof. Simone Colafranceschi	_____
Matematica e Fisica	Prof.ssa Diana Maggio	_____
Scienze Naturali	Prof.ssa Sabrina De Meo	_____
Disegno e Storia dell'Arte	Prof.ssa Maria Caterina Raguso	_____
Educazione Fisica	Prof.ssa Francesca Stringari	_____
Insegnamento della Religione Cattolica	Prof. Pasquale Rosario Pierro	_____

GLI STUDENTI

Nome e cognome	Firma
Matteo Vanin	
Rami Badawi	

Roma,15 maggio 2016

RELAZIONI INDIVIDUALI
E
PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

INDICE DELLE MATERIE:

ITALIANO E LATINO
INGLESE
STORIA E FILOSOFIA
MATEMATICA E FISICA
SCIENZE
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
ED. FISICA
I.R.C.

ANNO SCOLASTICO 2015-2016
RELAZIONE FINALE
MATERIE: ITALIANO E LATINO
Sez. 5° E
Prof.ssa Nicoletta Sovani

Presentazione della classe

La classe era formata inizialmente da 25 alunni, una alunna si è ritarata prima della conclusione del primo quadrimestre. Dal punto di vista disciplinare la classe si presenta ben gestibile; gli alunni sono attenti, seguono le spiegazioni e mostrano interesse e partecipazione all'attività didattica. Ciò nonostante, sin dall'inizio, si è avvertita una situazione di forte ansia e preoccupazione in vista dell'esame finale, cosa che ha spesso ostacolato la giusta concentrazione nello studio, specie nella prima parte dell'anno scolastico. Minore attenzione si è registrata durante le interrogazioni.
Qualche alunno ha mostrato particolare interesse ed impegno, evidenziando sensibili miglioramenti rispetto all'anno precedente. Per altri invece lo studio non è stato continuativo, maggiormente concentrato nel periodo precedente le verifiche, sia scritte che orali. Il profilo della classe appare quindi abbastanza omogeneo: tutti hanno raggiunto risultati adeguati, migliorando nel corso dell'anno scolastico capacità espositive e metodologia di studio.
Generalmente la classe ha mostrato interesse nello studio della Letteratura, sia italiana che latina, nella lettura dell'opera di Dante e nella scelta antologica della letteratura latina, i cui testi sono stati letti e commentati. Specialmente lo studio del Novecento ha stimolato partecipazione e dibattito. Qualche difficoltà permane nell'esposizione orale, e nell'uso di un linguaggio specifico; nella forma scritta, la classe si è impegnata molto per acquisire un metodo corretto nella stesura del saggio breve e nell'analisi del testo; adeguata la competenza nel lavoro testuale.

ITALIANO

Il programma di ITALIANO è stato svolto nel seguente modo:

a) Studio della Letteratura italiana, articolato per generi letterari e per monografie dal Romanticismo all'Ermetismo
b) lettura antologica e commento di sette canti del Paradiso
c) Stesura di un testo argomentativi e di un saggio breve
d) Ampia scelta antologica, lettura, analisi testuale, commento di testi poetici sino all'Ermetismo

METODOLOGIA E VERIFICHE

Sono state svolte lezioni frontali con letture critiche e di approfondimenti su alcuni argomenti; le verifiche orali sono nel numero minimo di due, integrate con test e questionari di approfondimento. I compiti scritti sono stati tre per quadrimestre. Nella seconda parte dell'anno scolastico è stata svolta una simulazione della prima prova, della durata di cinque ore.

STRUMENTI

Sono stati utilizzati i supporti didattici, anche multimediali, a disposizione nell'Istituto, secondo le esigenze della classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli alunni sono valutati secondo una griglia appositamente compilata con i seguenti indicatori:

a) conoscenza degli argomenti
b) competenza argomentativa
c) capacità espositiva
d) capacità di operare collegamenti
e) utilizzo di un linguaggio specifico

LATINO

Il programma è stato articolato nel seguente modo

a) Letture antologiche in lingua latina e italiana con commento
b) Lineamenti di storia della letteratura latina sino alla diffusione del Cristianesimo

Sono stati letti e commentati anche alcuni testi con traduzione a fronte degli autori più rappresentativi della letteratura latina, come da programma.

METODOLOGIA E VERIFICHE

Sono svolte lezioni frontali; le verifiche orali sono nel numero minimo di due , integrate con test e questionari di approfondimento. I compiti scritti sono stati minimo due a quadrimestre.

STRUMENTI

Sono stati utilizzati i supporti didattici, a disposizione nell'Istituto, secondo le esigenze della classe; sono attivati laboratori in classe per migliorare l 'esercizio di traduzione sui brani antologici proposti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli alunni sono valutati, secondo una griglia appositamente compilata con i seguenti indicatori:

a) conoscenza degli argomenti
b) competenza grammaticale e sintattica
c) utilizzo di un linguaggio specifico
d) capacità di operare collegamenti
e) capacità di elaborazione personale e critica degli argomenti

Studenti

La docente
Nicoletta Sovani

Roma,15 maggio 2016

ANNO SCOLASTICO 2015-2016
PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

Sez. 5° E

Prof.ssa

Manuale: R.Antonelli- S.Sapegno, Il senso e le forme, Volume 3°e4°, La Nuova Italia

La cultura romantica: la critica dell'illuminismo, individuo e società, storia, nazione, popolo; Le origini del Romanticismo; caratteri della letteratura romantica
La cultura letteraria in Italia: Letteratura e Risorgimento;; la polemica classicisti-romantici; la questione della lingua

ALESSANDRO MANZONI: la vita, le idee: dall'influenza dell'Illuminismo; la conversione; la riflessione sul romanzo storico; la ricerca di una lingua nazionale

Le Opere

Sulla lingua italiana: La lingua italiana è Firenze
Odi Civili: Il Cinque Maggio
Tragedie: Adelchi: La morte di Ermengarda
I Promessi Sposi: Quel ramo del lago di Como
L'incontro di don Abbondio con i bravi
La fuga dal paese e l'addio ai monti
La notte di Lucia e dell'Innominato
Milano sconvolta dalla peste

GIACOMO LEOPARDI: la vite, le idee: la poesia degli antichi e dei moderni; Leopardi e il dibattito culturale; lo sviluppo del pensiero leopardiano: le fasi del pessimismo: infinito e rimembranza

Opere: Zibaldone di Pensieri: I miti degli antichi e l'armonia con la natura
Canti: A Silvia
L'infinito
Alla luna
Il sabato del villaggio
Il passero solitario
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese
Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggere

IL SECONDO OTTOCENTO

Il positivismo; la crisi della ragione; la letteratura: produzione, circolazione, poetiche; i letterati e la società borghese
La narrativa dell'età del Naturalismo; la stagione del romanzo verista; la reazione al naturalismo e l'estetismo; la narrativa in Italia: il verismo
La poesia: la nascita della poesia moderna e il simbolismo

Documenti: C. Beaudelaire, Perdita dell'aureola
C. Baudelaire, Corrispondence
E. Praga, Preludio

GIOSUE' CARDUCCI: la vita, la poetica: il tirocinio poetico sui classici, lo sperimentalismo della metrica barbara
Opere: Rime nuove: Pianto antico
San Martino

Odi Barbare: " Nevicata "

GIOVANNI VERGA: la vita, la poetica: l'approdo al verismo, le nuove tecniche narrative, regressione e straniamento; il ciclo dei vinti; gli "umili" dei Promessi Sposi e i "vinti"

Opere: Vita dei campi:La lupa
Rosso Malpelo
Libertà
I Malavoglia: La fiumana del progresso
Mastro don Gesualdo: Morte di Mastro don Gesualdo

GIOVANNI PASCOLI: la vita, la poetica: un rivoluzionario nella tradizione; il "fanciullino e le contraddizioni della poetica e dell'ideologia; il significato simbolico del nido

Opere: Il Fanciullino: E' dentro noi un fanciullino
Myricae: Arano
L'assiuolo
Lavandare
X agosto
Canti di Castelvecchio: Nebbia
Il gelsomino notturno

GABRIELE D'ANNUNZIO: la vita, la poetica: l'estetismo, il superomismo, il panismo

Opere: Alcyone: La pioggia nel pineto
La sera fiesolana
Il piacere: L'esteta Andrea Sperelli

IL PRIMO NOVECENTO

Il pensiero della crisi: filosofia e scienza; le scienze umane e la psicanalisi
Tra avanguardia e restaurazione
La lirica in Italia sino alla prima guerra mondiale: la poesia crepuscolare, il futurismo
La lirica in Italia: G.Ungaretti, E. Montale
La narrativa e il teatro: L.Pirandello e Italo Svevo

Documenti: Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo

GIUSEPPE UNGARETTI: la vita, la poetica: lo sperimentalismo stilistico, il recupero della tradizione

Opere: L'Allegria: I fiumi
Sono una creatura
Mattina
Allegria di naufraghi
Fratelli
Si chiamava Mohammed Sceab

LUIGI PIRANDELLO: la vita, la poetica: la poetica dell'umorismo, la scissione dell'io, l'umorismo e l'ironia, la maschera

Opere: L'Umorismo: Avvertimento e sentimento del contrario
Vita e Forma
Il fu Mattia Pascal: Il narratore inattendibile
La scissione tra il corpo e l'anima
Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba
Sei Personaggi in cerca d'autore: Lo scontro tra personaggi e gli attori
Enrico IV: La scelta della pazzia

ITALO SVEVO: la vita, la poetica: le varie tendenze culturali, l'evoluzione delle forme narrative, la società della crisi, la figura dell'inetto, il rapporto salute-malattia

Opere: La coscienza di Zeno: Il dottor S.
Lo schiaffo del padre
La vita è inquinata alle radici

EUGENIO MONTALE: la vita, la poetica: la concezione della vita, il "correlato oggettivo" e la disarmonia tra individuo e realtà, la poetica degli oggetti

Opere: Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Le occasioni: Non recidere forbice quel volto
Satura: Ho sceso, dandoti il braccio

Lettura e commento dei seguenti canti della Divina Commedia:
Paradiso: canto 1°, 3°, 6°, 11°, 17°, 30 ,33°.

La docente

Studenti

Nicoletta Sovani

Roma, 15 maggio 2016

ANNO SCOLASTICO 2015-2016
PROGRAMMA DI LETTERATURA LATINA
Sez. 5° E
Prof.ssa Nicoletta Sovani

Manuale,M.Bettini, TOGATA GENS,Letteratura e cultura di Roma antica,La Nuova Italia,Volume 2° L'età imperiale

L'età Giulio-Claudia: storia e cultura da Tiberio a Nerone
Il clima culturale: i letterati tra adulazione e opposizione, la peculiarità dell'età di Nerone

LUCIO ANNEO SENECA, vita ed opere

Epistulae: " Servi sunt. Immo homines"
" Comportati civilmente con gli schiavi"
" Esempi di suicidio eroico"
" Humanitas,non rivoluzione"
DE IRA : "L'ira offusca la capacità di giudizio"
DE BREVITATAE VITAE : "Non è un bene vivere,ma lo è vivere bene"

PERSIO
Il programma poetico

LUCANO

BELLUM CIVILE : "Le lodi di Nerone"
"Cesare e Pompeo"
"Ritratto di Catone"
" La scena della necromanzia"

PETRONIO, vita ed opere
Satyricon: " Trimalcione e lo scheletro d'argento"
"Ritratto di signora"
" La vendetta di Priapo"

Le novelle del Satyricon : " Una storia di licantropia"
" La matrona di Efeso"

GIOVENALE, la vita e l'opera
Satyrae:" Corruzione delle donne e distruzione della società "
"Pregiudizi razzisti"
"Roma è un inferno"

La società al tempo dei Flavi, il clima culturale, la letteratura del consenso:
Plinio il Vecchio
QUINTILIANO, la vita e l'opera

Institutio oratoria : “ I vantaggi dell’apprendimento collettivo”
“ E’necessario anche il gioco”
“ Basta con le punizioni corporali”
“ Non antagonismo, ma intesa tra allievi e maestri”
“ Il giudizio su Seneca”

MARZIALE, la vita e l’opera

Epigrammi : “ La bellezza di Maronilla”
“ Un mondo di oscenità”

Un’epoca di stabilità ed espansione, dall’apogeo ai primi segni della crisi, l’età degli Antonimi, il clima culturale; le biografie: Svetonio

TACITO, la vita e le opere:

Agricola : “ Il discorso di Calgaco”

Germania : “ La sincerità genetica dei Germani”
“ La vita familiare dei Germani”

Annales : “ Il passaggio al principato” (1,2-4,1)
“ L’assassinio di Agrippina” (XIV,3-5;8)

“ La scelta del piano”
“ L’invito a Baia”
“ Il delitto imperfetto”
“ La conclusione della tragedia”

LUCIO APULEIO, la vita e l’opera

Le Metamorfosi : “ Una storia di streghe e di magia nera”
“ La metamorfosi in asino”
“ Psiche “
“ Lo sposo misterioso”

studenti

La docente
Nicoletta Sovani

Roma,15 maggio 2016

Relazione Finale di Inglese

Classe V E

Anno Scolastico 2015/16

La classe VE all'inizio dell'anno scolastico era composta da 26 alunni, di cui 16 maschi e 10 femmine. A fine novembre un'alunna ha cambiato scuola per motivi di carattere personale, mentre si sono inseriti abbastanza bene nella classe i 2 alunni provenienti da altre realtà scolastiche.

Le lezioni di inglese si sono svolte regolarmente seguendo la programmazione presentata all'inizio dell'anno scolastico. Non si sono potute effettuare le uscite didattiche previste per la mattina e il programma è stato un po' ridotto a causa dei numerosi giorni di scuola persi durante l'occupazione o per altri motivi.

Le lezioni si sono basate principalmente sui libri di testo adottati e sul materiale fotocopiato fornito dall'insegnante.

Sono state effettuate le seguenti verifiche:

Nel primo quadrimestre : 4 test scritti, inclusa la simulazione della terza prova e 2 interrogazioni orali per ogni alunno.

Nel secondo quadrimestre: 4 test scritti, inclusa la simulazione della terza prova e 2 interrogazioni orali per ogni alunno.

Agli alunni assenti è stata data la possibilità di recuperare il test a fine quadrimestre.

La frequenza nel complesso abbastanza assidua, eccetto per 5 alunni, nel primo quadrimestre, è diventata irregolare e intermittente per un gran numero di alunni nel secondo quadrimestre. Frequenti sono state le assenze, soprattutto nella prima ora del sabato e martedì.

La disciplina e la partecipazione in classe non è stata adeguata da parte di un gruppo di alunni che ripetutamente hanno disturbato l'andamento delle lezioni, distogliendo l'attenzione dell'intera classe e mostrando scarso interesse per la materia.

Per quanto riguarda il rendimento, esso è stato discreto per metà della classe, sufficiente per il resto degli alunni ad eccezione di pochi elementi che ancora presentano gravi lacune nella materia. Alcuni alunni si sono distinti per il loro particolare impegno che li ha portati ad ottenere buoni risultati. Solo pochi ragazzi hanno avuto in questi anni la possibilità di soggiornare all'estero e di acquisire una buona padronanza della lingua.

Nel mese di maggio sono state organizzate 2 uscite a teatro e una al cinema per assistere a spettacoli inerenti al programma.

In fede

Claudia Moroder

Programma svolto in Lingua e Letteratura Inglese
Anno Scolastico 2015/16
Insegnante: Claudia Moroder
Classe: 5 E
La programmazione di inglese si è basata sui seguenti libri di testo:
EL English in Literature di Mariella Ansaldo (Ed. Petrini) Volume 2
Volume 3
Il Programma di letteratura è stato integrato dai seguenti approfondimenti di storia:
1) Storia del Regno Unito :
The Victorian Age
The British Empire (su questo argomento ogni ragazzo presenterà una ricerca personale su una delle colonie inglesi)
World War I (sarà approfondito l'argomento del coinvolgimento dell'Inghilterra e dell'America nella guerra del 15/18 e della produzione letteraria che ne conseguì)
2) Storia dell'Irlanda e della sua lotta per l'indipendenza dalla metà dell'800 ai giorni nostri "The Irish Question"
Programma di Letteratura
Romanticism: a completamento del programma sul Romanticismo iniziato l'anno scorso abbiamo trattato I seguenti autori
John Keats "Ode on a Grecian Urn" p.96, 103-104
Jane Austen "Pride and Prejudice" p.63-66, 73-74

The Victorian Age: Historical Context p.124-126
The Victorian Novel:p.135-136
Charles Dickens "Oliver Twist" p.163-168, 178-179
Emily Bronte "Wuthering Heights" p.180-181, 189-196

The British Empire: Historical Background vol. 2 p.128-129
Novels set in the British colonies:
Rudyard Kipling " The story of Muhammad Din" photocopy
Edward Morgan Forster "A Passage to India " vol.3 p.76-77 + photocopies
---
The Irish Question: Historical Background vol.3 p.23-25
Irish poetry, prose and plays:
Oscar Wilde " The Picture of Dorian Gray" vol.2 p.228-235
George Bernard Shaw "Pygmalion" vol.2 p.246- 252, 254
W.B. Yeats "Easter 1916" vol.3 p.28-33
James Joyce from "Dubliners""Eveline" vol.3 p.120-127, 131
from "Ulysses" "Molly's Monologue" vol.3 p. 135-138
Samuel Becket "Waiting for Godot" vol.3 p. 336-344

World War 1: Historical background - photocopies
Ernest Hemingway "A Farewell to Arms" 165-167, 174
The war poets : Rupert Brooke"The Soldier" photocopy
Wilfred Owen "Dulce et Decorum est" photocopy
A partire dal 15 maggio completeremo il programma con :
The post war period: The lost generation and cosmopolitan spirit vol.3 p.152
Francis Scott Fitzgerald "The Great Gatsby" vol.3 p. 154-163

Contemporary Theatre:
Anthony Burgess “The Clockwork Orange” photocopies
A fine anno si prevede di proiettare in Aula Video il seguente film in lingua originale con sottotitoli
“Michael Collins “ fight for Irish home rule
In orario extrascolastico con un gruppo di alunni siamo andati a vedere:
“Aspettando Godot” di Samuel Becket al Teatro Ghione
“L'Arancia Meccanica “ adattamento teatrale di Anthony Burgess all'Eliseo
“Il Libro della Giungla” di Kipling al cinema

L’Insegnante

Claudia Moroder

I Rappresentanti degli studenti

Badawi Rami
Vanin Matteo

Materia: **FILOSOFIA**	***Docente:*** ***S. COLAFRANCESCHI***
Testo in adozione	N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol.2 e 3, Paravia
Altri strumenti didattici adottati	Lezioni multimediali
Numero di ore settimanali di lezione	3
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del documento)	70
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	*Lezione frontale, lezione con supporto di tecnologie informatiche, utilizzo di sussidi audiovisivi, lezione in forma tutoriale ecc.*
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma	1. La Filosofia del Romanticismo 2. Hegel e l'idealismo 3. Feuerbach e Marx 4. Il Positivismo 5. Nietzsche 6. Freud e la piscoanalisi 7. Gli sviluppi filosofici del marxismo: la scuola di Francoforte. 8. L'ermeneutica e Gadamer
Verifiche	5, di cui 3 orali e 2 scritte.

RELAZIONE:

I. La classe ha cambiato insegnante di filosofia ogni anno ed ha, per questo motivo, risentito della mancanza di continuità nella metodologia e nella programmazione. Nel corso del presente anno scolastico, a causa delle lacune presenti e della discontinuità dello studio individuale è stato prevalentemente portato avanti un percorso di studi mirato a trasmettere conoscenze di base. Al contempo, tuttavia, si è anche cercato di proporre alcuni degli argomenti affrontati avvicinandoli alle esperienze individuali per favorire il raggiungimento delle competenze connesse con i contenuti

disciplinari: orientamento antidogmatico; attitudine critica a concepire la natura problematica dei concetti e delle condizioni esistenziali; disposizione a recepire opinioni diverse intorno ad una stessa problematica; capacità formulare autonomamente progetti e opinioni di cui si assume la responsabilità; ecc.

II. Nel complesso la classe ha risposto in modo positivo alle attività proposte, intensificando nel corso dell'anno lo studio individuale a casa e la partecipazione alle lezioni in classe. Un piccolo gruppo di studenti si è distinto raggiungendo ottimi risultati, mentre la maggior parte della classe ha comunque ottenuto risultati discreti.

Materia: **STORIA**	***Docente:*** ***S. COLAFRANCECHI***
Testo in adozione	V. Castronovo, *MilleDuemila*, vol. 3, La Nuova Italia
Altri strumenti didattici adottati	Lezioni multimediali
Numero di ore settimanali di lezione	2
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)	57
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	*Lezione frontale, lezione con supporto di tecnologie informatiche, utilizzo di sussidi audiovisivi, lezione in forma tutoriale ecc.*
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma	1. La "grande trasformazione" tra Ottocento e Novecento 2. Guerra, rivoluzione, dopoguerra 3. La crisi tra le due guerre 4. La seconda guerra mondiale 5. Gli anni della guerra fredda 6. L'Italia dalla ricostruzione agli anni Settanta
Verifiche	5, di cui 3 orali e 2 scritte.

RELAZIONE:

La classe ha un carattere ambivalente, poiché la capacità di instaurare un positivo

ambiente di apprendimento convive con la discontinuità nell'attività di studio e nell'attenzione in classe. Nel complesso i risultati raggiunti sono comunque discreti e la classe appare, sotto questo profilo, piuttosto omogenea.

Dato il contesto di riferimento, è stato prevalentemente portato avanti un percorso di studi mirato a trasmettere conoscenze di base (si veda il programma allegato) ma al contempo si è anche cercato di proporre alcuni degli argomenti affrontati avvicinandoli alle esperienze individuali per favorire il raggiungimento delle competenze connesse con i contenuti disciplinari: capacità di analisi di fonti storiche e storiografiche; capacità di individuare i costituenti logici di un'argomentazione e di un processo storico; disposizione ad affrontare la complessità del mondo presente; disponibilità ad avvicinarsi al mondo globale senza pregiudizi ma con atteggiamento di comprensione delle differenze di storie e identità, ecc. A tal fine nel corso dell'anno sono stati utilizzati anche materiali video, proiettando nel laboratorio storico della scuola film e documentari storici.

Programma di **Storia**. **Classe V sez. E**

DOCENTE: PROF. SIMONE COLAFRANCESCHI

Unità n. 1

Dalla Belle époque alla Grande guerra

La società di massa e le trasformazioni del mondo economico, sociale e politico. L'imperialismo e il colonialismo. L'Italia nell'età giolittiana. La prima guerra mondiale: fattori esplicativi, fasi, caratteristiche e conseguenze. La rivoluzione russa.

Unità n. 2

Tra le due guerre: totalitarismi contro democrazie

I fragili equilibri del dopoguerra. La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt. Il regime fascista di Mussolini. Le dittature di Hitler e Stalin.

Unità n. 3

La seconda guerra mondiale

Fattori esplicativi fasi e caratteristiche del conflitto. La Shoah. L'Italia dal 1943 al 1945.

Unità n. 4

Gli anni della guerra fredda

Il mondo diviso in due blocchi. La decolonizzazione. Gli sviluppi della Comunità europea. La società dei consumi. L'Italia dalla ricostruzione agli anni Settanta.

Roma, maggio 2016

Il docente:

prof. Simone Colafranceschi

Programma di **Filosofia**. **Classe V sez. E**

DOCENTE: PROF. SIMONE COLAFRANCESCHI

Unità 1

Il Romanticismo e i fondatori dell'idealismo

Il Romanticismo tra filosofia e letteratura. Dal kantismo all'idealismo. L'idealismo etico di Fichte. L'idealismo estetico di Schelling.

Unità 2

Hegel

Il giovane Hegel. Le tesi di fondo del sistema. Idea, natura e spirito: le ripartizioni della filosofia. La dialettica. La Critica alla filosofie precedenti. La Fenomenologia dello Spirito: figure centrali dell'autocoscienza. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: struttura e caratteri principali.

Unità 3

Critica del sistema Hegeliano

Schopenhauer. Kierkegaard

Unità 4

Dallo Spirito all'uomo: Feuerbach e Marx.

La sinistra hegeliana e Feuerbach. Marx: le caratteristiche generali del marxismo, la critica al misticismo logico e il distacco da Feuerbach, la concezione materialistica della storia; il Manifesto del partito comunista; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista.

Unità 5

Scienza e progresso: il positivismo.

Il positivismo sociale: caratteri generali. Comte. La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.

Unità 6

Nietzsche e la crisi del positivismo

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura. Apollineo e dionisiaco. La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. La trasvalutazione dei valori. La volontà di potenza. L'oltreuomo. L'eterno ritorno.

Unità 7

La rivoluzione psicoanalitica

Freud. La scoperta dell'inconscio. La scomposizione psicoanalitica della personalità. I sogni gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità e il complesso edipico. La teoria psicoanalitica dell'arte. La religione e la civiltà. Gli sviluppi della psicoanalisi: Adler e Jung.

Unità 8

Gli sviluppi filosofici del marxismo

Gli sviluppi novecenteschi della filosofia marxista. La scuola di Francoforte.

Unità 9

L'ermeneutica filosofica

L'ermeneutica da discorso tecnico a filosofia generale. Gadamer

Il docente:

prof. Simone Colafranceschi

Roma, maggio 2016

RELAZIONE DISCIPLINARE DI MATEMATICA E FISICA

Andamento didattico , obiettivi e metodi delle discipline

Ho condotto la classe, giunta all'ultimo anno del corso di studi con l'inserimento di qualche elemento successivamente agli anni del biennio, come docente di matematica solo nell'ultimo anno di corso e come docente di fisica per tutto il triennio. La valutazione delle competenze in ingresso ha evidenziato un livello iniziale soprattutto per matematica decisamente al di sotto delle conoscenze di base per larga parte della classe, seppure con una certa disomogeneità delle competenze acquisite. L'avvicendarsi di docenti diversi per tutti e cinque gli anni di corso per quello che riguarda la matematica non ha certamente giovato ai ragazzi nel tentativo di seguire e sperimentare un collaudato metodo di insegnamento. Tuttavia, conoscendo gli alunni da tre anni, posso anche dire che molti hanno manifestato un approccio non adeguato alla disciplina, sia per carenze pregresse mai pienamente colmate, sia per mancanza di costanza nell'impegno quotidiano o per mancanza di metodo.

Una ulteriore difficoltà nello svolgimento del programma l'ho riscontrata dai test di ingresso, poiché parti di programma degli anni precedenti erano state svolte in modo superficiale o per niente affrontate. Questo mi ha costretto nella prima parte dell'anno ad una veloce revisione e/o integrazione delle parti di programma degli anni precedenti che ritenevo essere prerequisiti indispensabili per affrontare lo studio del programma di quest'anno.

L' approccio degli allievi con le discipline, che si è manifestato complessivamente all'inizio dell'anno attraverso una attenzione spesso inadeguata, non ha sempre permesso una attività didattica fluida e piacevole. In alcuni casi invece l'approccio è stato positivo, anche se non sempre è stato seguito da un costante lavoro a casa o da una personale rielaborazione dei concetti appresi.

Alcuni degli alunni in difficoltà, soprattutto a causa della discontinuità nell'assolvimento dei compiti richiesti, alla tendenza a procrastinare le verifiche sottraendosi alle stesse, hanno in qualche caso saputo cogliere l'opportunità offerta dalla scuola al termine del primo quadrimestre dai corsi di recupero pomeridiani, affidandosi con fiducia alle indicazioni educative e didattiche dell'insegnante. La presenza di un gruppo di alunni diligenti, ha permesso di affrontare lo svolgimento del programma di entrambe le discipline, nonostante anche le numerose interruzioni delle attività didattiche soprattutto nel primo quadrimestre.

Dal punto di vista didattico la scelta dei contenuti e la loro esposizione è stata opportunamente calibrata per le esigenze del corso di studi e, per quanto sopra esposto, relazionata adeguatamente alla struttura della classe. Ho cercato di privilegiare, quando possibile, l'approccio intuitivo ai diversi argomenti partendo spesso da esempi particolari e di facile comprensione per arrivare, mediante graduali generalizzazioni, ad una sistemazione organica.

Le lezioni sono state di carattere soprattutto teorico e frontale. L'attività didattica è stata finalizzata alla acquisizione di informazioni a carattere specifico e contenutistico ma anche alla guida degli studenti verso alcuni temi e idee fondamentali della fisica, ponendo

l’accento sulla centralità del concetto di campo, di modelli, di teorie, di leggi fondamentali dell’elettromagnetismo, sulle idee fondanti dell’interpretazione in chiave moderna dei fenomeni naturali. Per quanto riguarda la matematica invece, gli argomenti sono stati trattati in maniera via via più approfondita per condurre l’allievo ad una più ampia e corretta impostazione dei problemi.

La valutazione della progressiva acquisizione delle nozioni e degli obiettivi è stata effettuata quotidianamente mediante l’esame e la correzione del lavoro svolto a casa, e soprattutto attraverso verifiche scritte più che orali. Nel corso dell’anno sono state effettuate due simulazioni di seconda prova d’esame, la prima il 21 gennaio, non essendo stato possibile scaricare quella ministeriale, è stata somministrata dal dipartimento di matematica in parallelo con le altre classi quinte, la seconda invece ministeriale svoltasi in concomitanza su tutto il territorio nazionale il 29 Aprile.

Le verifiche orali sono state volte ad accertare, oltre alla conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Massima attenzione è stata dedicata al percorso individuale e quindi ai progressi nel profitto, ai risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti, al rigore nell’uso del linguaggio scientifico, all’interesse dello studente, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità nell’assolvere gli impegni e l’attitudine alla collaborazione, alla rielaborazione personale a casa. Per la valutazione delle suddette prove si è fatto uso delle griglie ministeriali.
Per quanto riguarda il raggiungimento finale degli obiettivi si ritiene che circa un terzo della classe abbia discretamente acquisito le competenze e le conoscenze richieste, grazie ad un costante lavoro individuale e alla personale ambizione di raggiungere il successo scolastico. Un’altra parte della classe è risultata composta da alunni che, adeguandosi alle indicazioni dell’insegnante, hanno raggiunto livelli di acquisizione delle conoscenze sufficienti o appena sufficienti. Infine l’ultima parte della classe comprende alunni che, in particolare in matematica, hanno evidenziato lacune pregresse o impegno superficiale e discontinuo per cui la preparazione non raggiunge la sufficienza.

Si segnala inoltre la partecipazione di un alunno ad attività extracurricolari che riguardano la fisica. L’alunno MATTEO GERMINARIO ha partecipato a:

- MASTERCLASS in FISICA delle particelle, edizione 2016 presso il Dipartimento di Fisica dell’Università di Roma La Sapienza .

Prof.ssa Diana Maggio

MATEMATICA

Classe 5E - anno scolastico 2015/16

docente: Diana Maggio

- **MODULO 1: Richiami sulle FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE**
- Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biiettive
- funzioni pari o dispari
- funzioni monotone crescenti e decrescenti
- la funzione inversa
- concetto di funzione composta
- diagrammi di funzioni elementari in cui qualche termine figura in valore assoluto
- funzioni periodiche e funzioni trascendenti; grafici di funzioni e trasformazioni geometriche: simmetrie rispetto agli assi, rispetto all'origine, rispetto alle bisettrici dei quadranti, traslazione

- **MODULO 2 : TEORIA DEI LIMITI**
- Intervalli e intorni di un punto; insiemi limitati e illimitati
- estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme, massimo e minimo
- Concetto di limite di una funzione; limite finito quando x tende ad un numero finito; limite finito quando x tende ad infinito; limite infinito quando x tende ad un numero finito; limite infinito quando x tende ad infinito;
- limite destro e limite sinistro
- teorema di unicità del limite (enunciato)
- teorema del confronto (con dimostrazione)
- Funzione continua in un punto; funzione continua in un intervallo;
- limite della somma di due o più funzioni; prima forma indeterminata $+\infty - \infty$; limite della differenza di due funzioni; limite del prodotto di due o più funzioni; seconda forma indeterminata $0 \cdot \infty$; limite della potenza n-esima di una funzione; limite della radice di una funzione; limite del quoziente di due funzioni; terza e quarta forma indeterminata 0/0 e ∞/∞; limite della funzione reciproca; limite delle funzioni composte;
- limiti notevoli e altre forme indeterminate

- ricerca degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui
- teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi; Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciati)
- Funzioni discontinue in un punto; punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.

- **MODULO 3 : LE DERIVATE**
- Rapporto incrementale di una funzione nell'intorno di un suo punto
- significato geometrico del rapporto incrementale
- Derivata di una funzione in un suo punto ; significato geometrico della derivata
- derivata sinistra e destra
- teorema sulla continuità delle funzioni derivabili in un punto
- Derivate di alcune funzioni elementari
- Teoremi sul calcolo delle derivate : derivate del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma di funzioni (con dimostrazione); derivata del prodotto di funzioni; derivata della potenza di una funzione; derivata del quoziente di due funzioni; derivata della funzione reciproca; derivata della funzione composta; derivata della funzione inversa; derivate di ordine superiore al primo
- il differenziale di una funzione e sua interpretazione geometrica
- retta tangente al grafico di una funzione: punti stazionari
- applicazioni delle derivate alla fisica.

- **MODULO 4 : TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE E STUDIO DI FUNZIONI**
- Teorema di Rolle (no dimostrazione)
- Teorema di Lagrange (no dimostrazione)
- funzioni crescenti e decrescenti in un punto e in un intervallo
- Teorema di De l'Hospital (no dimostrazione)
- massimi e minimi assoluti e relativi
- teorema fondamentale sui massimi e minimi relativi di una funzione derivabile
- punti di flesso e tangente inflessionale
- massimi o minimi relativi di una funzione non derivabile in un punto

- metodo dello studio del segno della derivata prima per la ricerca dei massimi o minimi o flessi a tangente orizzontale
- concavità o convessità di una curva in un punto
- ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda
- la ricerca dei massimi, minimi e flessi con il metodo delle derivate successive
- studio di funzioni di vario tipo: algebriche razionali intere e fratte; algebriche irrazionali; funzioni trascendenti; funzioni in cui qualche termine figura in valore assoluto ; funzioni in cui figurano parametri.
- Dal grafico di f al grafico di f'
- Ricerca del numero delle radici reali di una equazione per via grafica
- Problemi di massimo e minimo di vario tipo.

- **MODULO 5: IL CALCOLO INTEGRALE**
- L'integrale indefinito funzioni primitive di una funzione data;
- Significato geometrico dell'integrale indefinito;
- integrali indefiniti immediati;
- integrazioni mediante semplici trasformazioni della funzione integranda;
- integrazione di funzioni razionali fratte;
- integrazione per sostituzione;
- integrazione per parti;
- Definizione di integrale definito e suo significato geometrico;
- Proprietà dell'integrale definito;
- La funzione integrale; Teorema fondamentale del calcolo integrale;
- Teorema della media;
- calcolo dell'integrale definito;
- calcolo delle aree di domini piani;
- calcolo dei volumi dei solidi di rotazione ottenuti per rotazione attorno all'asse x, all'asse y
- Calcolo dei volumi con il metodo delle sezioni normali
- Significato fisico dell'integrale definito :moto rettilineo, quantita' di carica, lavoro di una forza
- Integrali impropri

- **MODULO 6: IL CALCOLO APPROSSIMATO**
- Metodo di bisezione
- *Programma che si prevede di svolgere dopo il 15 Maggio:*
- Calcolo approssimato di un integrale: metodo dei rettangoli
- Metodo delle tangenti o di Newton

- **MODULO 7: LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI**
- Le equazioni differenziali del primo ordine : nozioni generali
- Le equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$
- Le equazioni differenziali a variabili separabili
- Le equazioni differenziali lineari omogenee del primo ordine

TESTO ADOTTATO:

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi – *Matematica blu 2.0– Volume 5* – ZANICHELLI

Roma 15 Maggio 2016

Prof.ssa Diana Maggio

FISICA

Classe 5E - anno scolastico 2015/16

docente: Diana Maggio

Modulo 0: Richiami sul CAMPO ELETTRICO

- Richiami sul campo elettrico e sue grandezze fondamentali (flusso, circuitazione, potenziale elettrico, intensità di corrente elettrica, circuiti in corrente continua stazionaria)

Modulo 1: CAMPO MAGNETICO

- Magneti e loro interazioni: prime osservazioni sui fenomeni magnetici

- Campo magnetico: rappresentazione mediante le linee di forza.

- Il campo magnetico terrestre

- Confronto fra campo magnetico e campo elettrico

- La forza di Lorentz

- Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme

- Esperienza di oersted

- Vettore $\vec{B}$: esperienza di Faraday e intensità della forza magnetica su un filo percorso da corrente

- Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente : la legge di Biot-Savart

- A.M. Ampère e l'interazione tra due fili percorsi da corrente

- Effetti di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente: Momento torcente su una spira

- Motore elettrico in corrente continua.

- Principio di equivalenza di Ampere

- Flusso del campo magnetico

- Teorema di Gauss per il magnetismo

- Circuitazione del campo magnetico: Teorema di Ampere e non conservatività del campo magnetico

- Campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente come applicazione del teorema della circuitazione di Ampere

- Le proprietà magnetiche della materia: materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici

Modulo 2: MOTO DI CARICHE ELETTRICHE IN CAMPO ELETTRICO E MAGNETICO

- Moto di cariche in un campo elettrico uniforme

- Moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme: moto circolare e moto ad elica

- Moto di una carica elettrica in un campo elettrico: il tubo a raggi catodici e l'esperimento di Thomson per la determinazione del rapporto e/m per l'elettrone

- Moto di una carica elettrica in un campo elettrico e in un campo magnetico uniformi e fra loro perpendicolari

- Applicazioni: selettore di velocità; ciclotrone

Modulo 3: INDUZIONE MAGNETICA E APPLICAZIONI

-Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica: Esperienze di Faraday sulle correnti indotte:

- Conduttore fermo, campo magnetico variabile nel tempo
- Moto relativo tra circuito indotto e circuito induttore
- Variazioni di orientazione o di area del circuito indotto
- Circuito fermo, magnete in moto.

Analisi quantitativa dell'induzione elettromagnetica:

-Calcolo della forza elettromotrice indotta;

- La legge dell'induzione di Faraday-Neumann;

- Legge di Lenz e il verso della fem indotta

- La fem cinetica (dovuta al moto di un conduttore in un campo magnetico)

-L'autoinduzione: induttanza

-Il circuito RL alimentato con tensione continua : le correnti di apertura e chiusura del circuito RL

- L’alternatore

- I circuiti in corrente alternata

- Il circuito ohmico

- Il circuito capacitivo

- il circuito induttivo

- La potenza assorbita da un circuito ohmico: valori efficaci della corrente e della fem

Modulo 4: LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

-Campo elettrico indotto

-La legge di Faraday-Newmann in termini di circuitazione del campo indotto

- Confronto fra campo elettrostatico e campo elettrico indotto

-La legge di Ampere-Maxwell per la circuitazione del campo magnetico variabile (generalizzazione del teorema di Ampere)

- il significato della corrente di spostamento nella quarta equazione di Maxwell

-Le equazioni di Maxwell

-Le onde elettromagnetiche

-La natura elettromagnetica della luce

Modulo 5: LA RELATIVITA’ RISTRETTA

-I sistemi di riferimento inerziali e non inerziali nella fisica newtoniana : richiami sulle leggi di trasformazione galileiane e la legge di composizione delle velocità

-Da Maxwell ad Einstein: l’etere e l’esperimento di Michelson e Morley

- I postulati di Einstein della relatività ristretta

- Conseguenze dei postulate di Einstein:

  - La dilatazione dei tempi

  - La contrazione delle lunghezze

  -Le trasformazioni di Lorentz (solo forma senza dimostrazione)

  - La legge di composizione relativistica delle velocità

- Gli invarianti relativistici: velocità della luce, tempo proprio, lunghezza propria, l'invariante spazio-temporale

- Eventi casualmente connessi e spazio di Minkowski (cenni)

- La dinamica relativistica:

- massa relativistica

- nuova legge fondamentale della dinamica relativistica

- la quantità di moto relativistica

Programma che si prevede di svolgere dopo il 15 Maggio:

-l'energia relativistica

- I fotoni: particelle a massa nulla

Modulo 6: LE ORIGINI DELLA TEORIA DEI QUANTI

-La crisi della fisica classica : la radiazione di corpo nero

-legge di Stefan-Boltzmann e legge di Wien

- L'ipotesi di Planck e la quantizzazione dell'energia

-L'effetto fotoelettrico: esperimento di Lenard e l'interpretazione di Einstein

-L'effetto Compton

TESTO ADOTTATO:

Claudio Romeni – " *Fisica e realtà.blu – Elettromagnetismo*" - ZANICHELLI

Claudio Romeni – " *Fisica e realtà.blu – Relatività e quanti*" - ZANICHELLI

(Appunti e fotocopie dal Parodi – Ostili- Onori per la teoria della relatività ristretta e moto delle cariche in campo elettrico e magnetico)

Roma 15 Maggio 2016

Studenti

Diana Maggio

Classe V sez. E – Docente Sabrina De Meo

Profilo della Classe

La classe nella quale ho insegnato negli ultimi due anni è composta da 25 alunni, è risultata eterogenea per impegno, capacità e partecipazione al dialogo scolastico.
Un piccolo gruppo di studenti ha mostrato interesse per la materia, partecipazione adeguata alle lezioni svolte in classe, costanza e serietà nel lavoro a casa. Il profitto di questi alunni si è attestato su risultati buoni. .Altri sono apparsi non sempre attenti in classe e discontinui nello studio a casa e ciò ha reso più difficoltoso il loro percorso di studio. Per quanto riguarda i risultati raggiunti, la maggior parte degli allievi ha conseguito un livello sufficiente di conoscenza della disciplina; in alcuni casi la sufficienza è stata raggiunta con più difficoltà nella seconda parte dell'anno e infine altri si sono attestati su un livello di mediocrità. Globalmente non mostrano autonomia e senso critico nello studio; sia nelle verifiche scritte che orali hanno spesso bisogno di essere guidati.

Finalità della disciplina

Il percorso di chimica e quello di biologia s'intrecciano nella biochimica e nelle biotecnologie, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni. Per lo studio della biochimica si è fatto ricorso alle conoscenze di chimica organica che permettono la comprensione del meccanismo di azione delle varie biomolecole nei processi cellulari. L'obiettivo di questa parte di programma è di fornire i concetti base e le applicazioni di quei settori delle discipline scientifiche così affascinanti e in continuo progresso.
Nell'ultima parte dell'anno si sono affrontati alcuni temi di Scienza della Terra inerenti ai processi endogeni all'interno del nostro pianeta.

Principali obiettivi trasversali per i quali si è lavorato

- interpretare un testo o un immagine
- applicare regole, principi e generalizzazioni
- produrre un testo orale e scritto, utilizzando un linguaggio specifico
- cogliere nessi e relazioni all'interno di tematiche e problemi
- effettuare confronti, evidenziando affinità, differenze e contrapposizioni
- integrare e collegare le conoscenze di ambiti disciplinari diversi
- effettuare sintesi efficaci

Obiettivi propri della disciplina

Conoscenze:

- delle principali molecole organiche
- dei vari gruppi funzionali e le loro proprietà
- delle varie biomolecole e la loro funzione metabolica
- dell'evoluzione storica delle biotecnologie
- dei principi base delle biotecnologie
- delle implicazioni bioetiche delle biotecnologie
- dei principali concetti riguardanti l'attività endogena della Terra
- del linguaggio specifico della disciplina

Competenze:

- rappresentare le struttura delle molecole organiche
- attribuire nome e classe di appartenenza ai principali composti organici
- mettere in relazione la struttura dei composti con la disposizione spaziale degli atomi
- mettere in relazione la configurazione dei composti e la presenza dei gruppi funzionali con la loro reattività
- mettere in relazione i concetti della chimica organica con i processi biochimici
- mettere in relazione la struttura delle biomolecole con la loro funzione metabolica
- mettere in relazione le biotecnologie con le loro applicazioni
- saper riconoscere le caratteristiche dei principali fenomeni che modellano la Terra dall'interno
- utilizzare correttamente il linguaggio specifico

Capacità:

- rielaborare quanto appreso, esponendo in modo sintetico ed efficace
- ricondurre le conoscenze a problematiche scientifiche
- utilizzare l'apporto di discipline diverse nella discussione di temi complessi

Metodi e strumenti utilizzati

Risulta prevalente la lezione frontale, anche se si è cercato di stimolare la discussione in classe e l'approfondimento individuale. Nell'insegnare la disciplina ho dato maggior risalto alla discussione e al ragionamento piuttosto che alla conoscenza mnemonica di leggi e nozioni.
Per gran parte dell'anno sono stati svolti argomenti di chimica organica, biochimica e biotecnologie e solo negli ultimi due mesi si è affrontato alcuni temi di Scienze della Terra. Il programma di scienze risulta molto ampio nei nuovi programmi ministeriali a fronte di un monte orario dell'ultimo anno ma anche degli anni precedenti non congruo per affrontare argomenti non solo vasti ma anche complessi, tutto ciò associato all'esigenza di verifiche orali e scritte per valutare il raggiungimento degli obiettivi e mettere in atto, se necessario, un recupero in itinere. Per questo motivo, nonostante l'impegno di alcuni studenti e della docente si sono dovuti sacrificare alcuni argomenti previsti per una mera questione di tempistica.

Verifiche e valutazioni

Sono stati effettuati due tipi di verifiche:

Formative: per accertare il processo di acquisizione dei contenuti, la validità del percorso scelto e della metodologia usata e per comunicare agli alunni il loro stato di preparazione ed effettuare, se necessario, interventi di recupero.

Sommative: al termine di un modulo o comunque di un gruppo di argomenti svolti e mirata a verificare il raggiungimento degli obiettivi programmati per quella fase curriculare.
Gli strumenti usati sono stati:

- interrogazioni orali, per abituare gli alunni ad esporre correttamente le conoscenze acquisite e poter valutare la capacità espositiva
- interventi “dal posto”, valutando la pertinenza della risposta e la capacità di collegamento dei concetti-chiave
- prove scritte con questionari, esercizi di chimica, quesiti a risposta aperta

La valutazione quadrimestrale ha tenuto conto:

- del grado di preparazione complessivo raggiunto da ciascun alunno, anche in rapporto alla situazione di partenza
- della capacità espositiva, logica e sintetica
- della capacità di rielaborazione individuale

Libri di testo adottati

Paolo Pistarà, **Dalla chimica organica alle biotecnologie,** Atlas Editore

Cristina Pignocchino Feyles **Scienze della Terra,** SEI editore

Programma di Scienze

Chimica organica: generalità composti organici, caratteristiche dell'atomo di carbonio, orbitali ibridi. Isomeria. Isomeri di struttura e stereoisomeri.

Alcani: caratteristiche generali, formula molecolare e di struttura. Nomenclatura dei gruppi alchilici. Nomenclatura degli alcani. Conformazioni dell'etano. Proprietà fisiche degli alcani. Reazioni chimiche degli alcani. Impiego e diffusione. Cicloalcani.

Alcheni: caratteristiche generali. Legami covalenti negli alcheni. Nomenclatura IUPAC degli alcheni. Isomeria cis-trans. Proprietà e usi degli alcheni. I dieni.. Cicloalcheni.

Alchini: caratteristiche generali. Nomenclatura IUPAC degli alchini. I legami degli alchini. Proprietà e usi degli alchini.

Composti aromatici: caratteristiche generali. Struttura e legami del benzene. Nomenclatura dei composti aromatici. Proprietà fisiche e usi degli idrocarburi aromatici.. Cenni proprietà chimiche degli idrocarburi aromatici.

Gruppi funzionali 1: definizione di gruppo funzionale. Identificazione dei gruppi funzionali. Caratteristiche fisiche e chimiche. Cenni di reattività chimica. Nomenclatura IUPAC. Applicazioni pratiche.
Alogenuri alchilici
Alcoli
Fenoli
Eteri
Aldeidi e chetoni

Gruppi funzionali 2: definizione di gruppo funzionale. Identificazione dei gruppi funzionali. Caratteristiche fisiche e chimiche. Cenni di reattività chimica. Nomenclatura IUPAC. Applicazioni pratiche.
Acidi carbossilici
Derivati degli acidi carbossilici
Ammine

Carboidrati: caratteristiche generali, funzioni. Principali monosaccaridi: glucosio, fruttosio e galattosio. Disaccaridi: saccarosio, lattosio e maltosio. Polisaccaridi;: glicogeno, amido e cellulosa.

Proteine: caratteristiche generali, funzioni. Amminoacidi. Legame peptidico. Strutture delle proteine.

Enzimi: caratteristiche generali. Specificità. Meccanismo di azione dell'enzima. Regolazione enzimatica.

Lipidi: caratteristiche generali. Funzioni. Lipidi semplici e complessi. Processo di saponificazione. Acidi grassi. Trigliceridi. Fosfolipidi. Cere. Steroidi, colesterolo. Lipoproteine. Prostaglandine.

Acidi nucleici: struttura del nucleotide. Struttura e funzioni del DNA. Codice genetico. Struttura e funzioni dei vari tipi di RNA. Duplicazione del DNA.

Biotecnologie: biotecnologie ieri e oggi. Campi di applicazione delle biotecnologie. Biotecnologie in campo biomedico: cellule staminali, anticorpi monoclonali. Biotecnologie per l'ambiente e l'industria. Biorisanamento, biofiltri e biosensori basati su batteri GM. Biopile. Compostaggio. Produzione di biocarburanti da OGM.

Minerali e rocce: composizione dei minerali, struttura dei minerali, classificazione, genesi dei minerali. Rocce. Processo magmatico. Struttura e composizione delle rocce magmatiche. Processo sedimentario. Struttura e caratteristiche delle rocce sedimentarie. Processo metamorfico. Ciclo litogenetico.

Fenomeni vulcanici: vulcani e plutoni. Struttura dei vulcani. Eruzioni vulcaniche: prodotti e meccanismi eruttivi. Struttura dei vulcani centrali. Diverse modalità di eruzione. Vulcanesimo secondario.

Argomenti ancora non trattati alla data del 15 Maggio 2016

Fenomeni sismici: studio dei terremoti. Teoria del rimbalzo elastico. Onde sismiche. Propagazione e registrazione delle onde sismiche. I sismografi. La "forza" di un terremoto.

Modello interno della Terra: studio delle onde sismiche, superfici di discontinuità. Modello della struttura interna della Terra. Campo Magnetico terrestre.

Dinamica della litosfera: cenni: teoria della deriva dei continenti, teoria dell'espansione dei fondali oceanici e tettonica delle zolle.

Roma 15 Maggio 2016

Docente Studenti

Anno scolastico 2015 / 2016

RELAZIONE SULLA CLASSE

DOCENTE: **RAGUSO MARIA CATERINA**

Materia: **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

Classe **V** Sez. **E**

La classe in oggetto ha partecipato complessivamente ad un monte ore di lezioni (calcolate sino al 05/05/2016) pari a 51.

La storia dell'arte è stata presentata inquadrandola nel contesto delle vicende politiche e delle varie esperienze culturali che hanno caratterizzato gli artisti studiati.

Nel complesso gli alunni hanno mostrato difficoltà nello studio sistematico della materia; tali problematicità sono state superate in maniera soddisfacente solo da una parte degli stessi, per gli altri l'impegno non è stato sempre adeguato.

In quest'arco temporale, sono state svolte lezioni frontali, partecipate e multimediali, prove d'elaborazione grafica e di testo, discussioni, il tutto mirato, fondamentalmente, ad implementare le conoscenze, le capacità e le competenze dell'intero gruppo.

1) Per **capacità**, si è inteso il punto di partenza ed il presupposto del processo educativo, come pure *potenzialità* di natura bio-psichica inerenti, come tali, alla sfera naturale dell'essere umano che lo accomunano o lo differenziano da altre specie o enti. Ogni essere umano è circoscritto da molteplici capacità, alcune negative altre positive: tali sono la capacità logica, creativa, critica, espressiva, di osservazione e attenzione, operativa, sociale, morale, ecc.

2) Le **competenze**, altro non sono se non le capacità portate a maturazione, così come si manifestano ed estrinsecano in particolari circostanze e situazioni di vita. La funzione specifica dell'educazione è quella di far evolvere le potenzialità di una persona in competenze. Le competenze sono fortemente marcate in senso personale e situazionale.

3) Il concetto di **conoscenza** è stato inteso come risultato dell'attività teorica e pratica esercitata.

Dovendo indicare gli obiettivi raggiunti circa conoscenze, capacità e competenze, il peso percentuale rispetto al gruppo classe, è il seguente:

CAPACITA': 10% non sufficienti, 50% sufficienti, 20% discrete, 20% ottime;

COMPETENZE: 30 % non sufficienti, 50% sufficienti, 10% discrete, 10% ottime;

CONOSCENZE: 40 % non sufficienti, 30% sufficienti, 20% discrete, 10% ottime.

Indicatori di valutazione globale

VOTO	GIUDIZIO
0 - 2	Non manifesta alcuna conoscenza dei contenuti proposti.
3 - 4	Manifesta una conoscenza frammentaria e non sempre corretta dei contenuti che non riesce ad applicare a contesti diversi da quelli appresi. Classificazione: distingue i dati, senza saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa. Contestualizzazione: non riesce a fare valutazioni adeguate di quanto appreso.
5	Ha appreso i contenuti in maniera superficiale Classificazione: distingue e collega i dati tra loro in modo frammentario perdendosi, se non guidato, nella loro applicazione. Contestualizzazione: compie valutazioni, ma spesso in modo inesatto.
6	Conosce e comprende i contenuti essenziali e riesce a compiere semplici applicazioni degli stessi. Classificazione: li sa distinguere e raggruppare in modo elementare, ma corretto. Contestualizzazione: compie valutazioni, ma non ancora in modo autonomo.
7	Ha una conoscenza completa, ma non sempre approfondita dei contenuti che collega tra loro e applica a diversi contesti con parziale autonomia. Classificazione: li sa analizzare e sintetizzare, esprimendo valutazioni (contestualizzazione) sugli stessi, anche se necessita talvolta di una guida.
8	Ha una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti che collega tra loro e applica a diversi contesti. Classificazione: li sa ordinare, classificare e sintetizzare, esprimendo valutazioni (contestualizzazione) articolate sugli stessi.
9 - 10	Ha conseguito una piena conoscenza dei contenuti che riconosce e collega in opposizione e in analogia (classificazione) con altre conoscenze, applicandoli, autonomamente e correttamente, a contesti diversi. Elaborazione: compie analisi critiche personali e sintesi corrette e originali. Contestualizzazione: ha raggiunto l'autonomia nella valutazione.

Strumenti di verifica e di valutazione

- ■ - compiti in classe
- ■ - interrogazioni alla cattedra
- ■ - interrogazioni dal posto
- - interrogazioni programmate

- questionari (prove oggettive)
- relazioni da svolgere a casa
■ - prove grafiche da svolgere in classe e a casa
■ - sviluppo di testi e mappe concettuali

Comunicazione degli esiti delle verifiche (valutazione formativa)

- al termine della verifica
■ - alla lezione successiva
- prima del compito successivo
■ - solo a chi lo chiede
- solo ai genitori
- altro ……

Metodologia

■ - lezione costruttiva e partecipata
- gruppi di lavoro
- esercitazioni in laboratorio
■ - lezione frontale
- visite guidate d'indirizzo
- visite culturali
- cinema
- teatro

Mezzi didattici utilizzati

- diapositive
- fotocopie da altri testi
- internet
- laboratori
■ - lavagna
- lavagna luminosa
- registratore
■ - libro di testo
■ - video
- immagini su cd-rom

Libro di testo:
Cricco - Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol. 4° e 5° (versione arancione) LMS, Zanichelli Editore.

Anno scolastico 2015 / 2016

DOCENTE: **RAGUSO MARIA CATERINA**

Materia: **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

Classe **V** Sez. **E**

PROGRAMMAZIONE SVOLTA AL 05/05/2016

Disegno: Riproduzione di elementi architettonici a mano libera.
TAV. N. 1: Realizzazione con la matita di elementi architettonici del '600 e '700 tratti da esempi del "Piraino". Ingrandimento e realizzazione del disegno con la tecnica del chiaroscuro.
TAV N. 2: Realizzazione con la matita a sanguigna di elementi architettonici del '600 e '700 tratti da esempi del "Piraino". Ingrandimento e realizzazione del disegno con la tecnica del chiaroscuro.

Storia dell'arte:
Ripasso dei caratteri del Settecento: **Filippo Juvara** (*Basilica di Superga, Palazzina di caccia di Stupinigi*);
Luigi Vanvitelli (*Reggia di Caserta*);
Tiepolo (*Banchetto di Antonio e Cleopatra a Palazzo Labia, Scalone d'onore residenza di Wurzburg, Sacrificio di Ifigenia*);
Il Vedutismo tra arte e tecnica: **Canaletto** (*Il Canal Grande verso Est, Molo con la Libreria, verso la Salute*).
Il Neoclassicismo: **Antonio Canova** (*I Disegni, Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ebe, Paolina Borghese, Le Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*);
David (*Accademia di nudo virile visto semidisteso e visto da tergo, Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat*);
Ingres (*L'Apoteosi di Omero, Il sogno di Ossian, La grande Odalisca*).

Il Romanticismo: "genio e sregolatezza".
In Francia: **Gericault** (*Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La Zattera della Medusa, Le "monomanie"*);
Delacroix (*La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo*).
Il paesaggio: Constable (*Studio di nuvole* a cirro) e Turner.
In Italia: **Hayez** (*Il Bacio*).
La scuola di Barbizon. **Camille Corot** (*La citta di Volterra, La cattedrale di Chartres*).
La rivoluzione del Realismo. **Courbet** (*Gli Spaccapietre, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna*).

Il fenomeno dei Macchiaioli: **Giovanni Fattori** (*La rotonda di Palmieri, In vedetta*);
Silvestro Lega (*Il canto dello stornello*).
L'architettura del ferro e del vetro. I nuovi materiali. L'architettura degli ingegneri.
Joseph Paxton: Il Palazzo di cristallo. La Torre di G. **Eiffel**, Le Gallerie di Milano e Napoli**.**
Viollet-le-Duc, Ruskin ed il restauro architettonico.
L'impressionismo. L'arte giapponese e la fotografia.
Manet (*La barca di Dante, Colazione sull'erba, Olympia, Il bar alle Folies Bergère*);
Monet (*Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee*);
Degas (*La lezione di danza, L'assenzio*);
Renoir (*La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le bagnanti*).
Tendenze postimpressioniste.
Cezanne (*La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire*);
Il Simbolismo: **Gauguin** (*La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*).

Van Gogh (*I mangiatori di patate, Autoritratto, La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*).
I presupposti dell'Art Nouveau: la "Arts and Crafts" di **W. Morris**.
I Fauves e **Henri Matisse** (*La tristezza del Re, La stanza rossa, La danza*).
L'Art Nouveau.
L'Espressionismo: **Edvard Munch** (*Il grido*).
Il Novecento delle Avanguardie storiche.
Il Cubismo: **Pablo Picasso** (*Les demoiselles d'Avignon, I tre musici, Guernica, La Crocifissione*); **Braque** (*Case all'Estaque*).

PROGRAMMAZIONE DA COMPLETARE

Il Futurismo di Marinetti.
G. Balla (*Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazione iridescente*)
Il Dadaismo: **Marcel Duchamp** (*L.H.O.O.Q., Fontana*).
Il Surrealismo e l'Astrattismo.
Mirò (*Il carnevale di Arlecchino, Blu III*);
Kandinskij (*Acquerello astratto*).
La Metafisica. **G. de Chirico.**
L'architettura Razionalista ed Organica.

Data 15/05/2016 firma _____

IIS “Via Silvestri, 301”
Plesso “Marcello Malpighi”
Roma

Programma di Religione svolto nella Classe V E
durante l'anno scolastico 2015/16

IV. Persona e società

La questione sociale: analisi storico-critica
Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa

I principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa: bene comune, solidarietà, sussidierietà
Le encicliche sociali: dalla Rerum Novarum di Leone XIII alla Laudato sii di Papa Francesco
Il Cristianesimo e la politica
L'attività umana: il lavoro (lettura critica della Laborem exsercens di Giovanni Paolo II)
Le problematiche sociali: la criminalità organizzata, la corruzione

- **Il Cristianesimo nel '900**

Il Cristianesimo a confronto con le ideologie totalitarie
Il Fascismo, i Patti Lateranensi e la Non abbiamo bisogno di Pio XI
Il Nazismo e la Mit brennender sorge di Pio XI
Il Comunismo e la Summi Pontificatus di Pio XII
La Chiesa e la Seconda Guerra Mondiale
La Chiesa e l'Olocausto
Il tema della pace (lettura critica della Pacem in terris di Giovanni XXIII)
L'ecologia (Laudato sii di Papa Francesco)
Il Concilio Vaticano II
Il dialogo ecumenico e il dialogo interreligioso

Roma, 15 maggio 2016

Gli alunni Prof. Pasquale Graziano Pierro

Breve relazione sulla classe

Ho assunto il compito di guidare questa classe solo nella parte finale (quarto e quinto anno) del suo percorso quinquennale di studio all'interno dell'istruzione superiore di secondo grado. La classe, composta di venticinque alunni di cui dodici avvalenti dell'Irc, si è da subito resa disponibile al dialogo educativo e ad una buona partecipazione alle attività didattiche proposte, che in quest'anno scolastico vertevano ad un confronto didattico di ampio respiro, partendo da una lettura critica dei fatti della storia e delle ideologie economiche, politiche e sociali degli ultimi due secoli. Il confronto con la Dottrina Sociale della Chiesa ha dato agli alunni una chiave di lettura critica di questi fatti e arricchito la loro preparazione di base, come una sorta di lente di ingrandimento delle dinamiche sociali e come una specie di altro punto di vista autorevole, presentato non in maniera esclusiva, quanto come altro punto di vista necessario per una maggiore autonomia critica e per una maturità personale più definita, col chiaro intento di promuovere il dialogo e il confronto non solo nell'ambito scolastico, ma estendendolo ad

ogni contesto umano. La classe, disciplinata e composta, ha ben partecipato alle attività, che hanno previsto proiezioni di film e dibattiti in classe, raggiungendo esiti globalmente soddisfacenti.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DI

I, II E III PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO.....CLASSE..... TIPOLOGIA.....

Descrittori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14	15
Competenze testuali / Carattere dell'informazione							
Organicità e coerenza argomentativa							
Uso della lingua: correttezza ortografica e morfosintattica							
Lessico e registro linguistico							
Livello di approfondimento							

VALUTAZIONE COMPLESSIVA .....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA II PROVA

ESAME DI STATO 2015 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - COMMISSIONE _____

CANDIDATO _____ **CLASSE** _____ **VOTO** _____**/15**

CITERI PER LA VALUTAZIONE	**Problema** (Valore massimo attribuibile 75/150)		**Quesiti** *(Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)*										**P.T.**
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
CONOSCENZE *Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche*													
CAPACITÀ LOGICHE ED ARGOMENTATIVE *Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare.* *Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio.* *Scelta di procedure ottimali e non standard.*													
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DEGLI SVOLGIMENTI *Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure.* *Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.* *Coerenza e organicità della soluzione.*													
Totali													

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

Punteggio	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA III PROVA

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA							
ALUNNO							
Descrittori	Gravemente Insufficiente	Insuffic.	Mediocre	Suffic.	Discreto	Buono	Ottimo
	1-5	6-7	8-9	10	11-12	13-14	15
Pertinenza delle risposte							
Conoscenza degli argomenti proposti							
Capacità di sintesi							
Competenza linguistica e uso del linguaggio specifico							
Valutazione complessiva				/15			

PUNTEGGIO	DESCRITTORI
15	Risposta corretta, completa ed esauriente, che rivela buona capacità di sintesi e di valutazione critica
13-14	Risposta corretta, chiara, esauriente, che rivela anche una buona capacità di sintesi
11-12	Risposta corretta e chiara
10	Risposta pertinente, contiene gli elementi essenziali che evidenziano una conoscenza sufficiente dei contenuti
8-9	Risposta poco chiara, non esauriente, i contenuti sono posseduti in maniera parziale
6-7	Risposta poco pertinente, frammentaria; sintesi parziale.
1-5	Nessuna conoscenza o pochissime conoscenze.

TESTI

DELLE

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

LICEO SCIENTIFICO STATALE
"MALPIGHI"

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA d'ESAME
martedì 14 GENNAIO 2016

Tipologia B (quesiti a risposta singola)
Cinque materie:
Storia dell'Arte, Inglese, Fisica, Scienze della Terra, Filosofia.
Dieci quesiti da dieci righe ciascuno, due per materia

Candidato _____ Classe V E

- Il candidato risponda ai quesiti utilizzando per ciascuna risposta il numero delle righe indicato. (massimo 10 righe)
- Il tempo a disposizione per la prova ➡ di due ore e mezzo.
- E consentito l uso del vocabolario bilingue di Inglese e del vocabolario di Italiano

simulazione III Prova – 5 sez E - FISICA

ALUNNO_____ data_____

(Utilizza il retro del foglio per eventuali disegni o grafici)

1. Spiega in che modo Thomson riuscì a determinare la misura del rapporto e/m tra la carica e la massa dell'elettrone.

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

2. Perché in un circuito capacitivo in corrente alternata la corrente che giunge sulle pareti del condensatore non è in fase con la fem del generatore?

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Storia dell'arte

Alunno | Classe V E

Indica i dati richiesti e descrivi l'opera sul piano iconografico e sul piano iconologico (max. 10 righe).	Autore
	Titolo
	Tecnica

Indica i dati richiesti e descrivi l'opera sul piano iconografico e sul piano iconologico (max. 10 righe).	Autore
	Titolo
	Tecnica

SCIENZE
V sez. E

CANDIDATO:_____ PUNTEGGIO: /15

Spiega la struttura peculiare dell'anello aromatico e quali proprietà conferisce alle molecole che lo contengono.(massimo 10 righe)

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Descrivi brevemente le caratteristiche e reattività di alcoli e fenoli. (massimo 10 righe)

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

LICEO SCIENTIFICO STATALE
“MALPIGHI”

SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA d’ESAME
04 MAGGIO 2016

Tipologia B (quesiti a risposta singola)
Cinque materie:
Storia dell’Arte, Inglese, Latino, Scienze della Terra, Storia. Dieci quesiti da dieci righe ciascuno, due per materia

Candidato _____ Classe V E

TERZA PROVA DI LATINO

Studente……

Classe……

1. Il tema della morte è molto presente nelle opere di Seneca,tratteggia sinteticamente i punti in cui ricorre tale presenza portando esempi tratti dalle letture fatte.

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

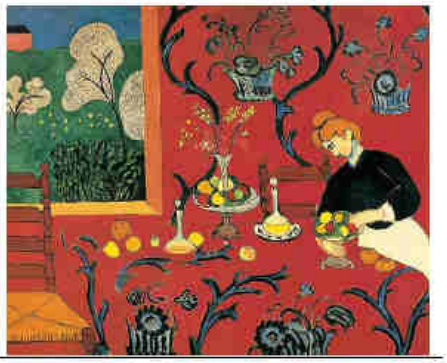
2. Nella cena di Trimalcione ad un certo punto si assiste al suo ipotetico funerale: racconta e commenta tale episodio.

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Storia dell'arte

Alunno | Classe V E

Indica i dati richiesti e descrivi l'opera sul piano iconografico e sul piano iconologico (max. 10 righe).	Autore
	Titolo
	Tecnica



Indica i dati richiesti e descrivi l'opera sul piano iconografico e sul piano iconologico (max. 10 righe).	Autore
	Titolo
	Tecnica

SCIENZE
V sez. E

CANDIDATO:_____ PUNTEGGIO: /15

Descrivi le fasi del processo sedimentario.(massimo 10 righe)

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Descrivi i derivati degli acidi carbossilici. (massimo 10 righe)

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Simulazione Terza Prova di Inglese

Name…….. Class: V E

Date……..

1) "Wuthering Heights can be considered the most poetic, mystic and romantic novel of the Victorian Age. What do you know about this novel and its author?

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

2) What do you know about Yeats and the struggle for Irish Indipendence?

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

2° SIMULAZIONE TERZA PROVA CLASSE V E

STORIA

NOME……COGNOME……..

1) Individua i motivi di carattere politico, economico e ideologico che indussero Hitler a sferrare un attacco all' Urss.

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

2) Spiega l'eccidio delle Fosse Ardeatine all'interno delle dinamiche dell'occupazione tedesca in Italia tra il 1943 e il 1945.

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……